

ALLEGATO A

**PIANO PROVINCIALE DI GESTIONE DEI  
RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI –  
PROVINCIA DI LUCCA - ATO2**

**Agosto 2002**

## INDICE

- 1. PIANO PROVINCIALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI –  
PROVINCIA DI LUCCA - ATO2**
  - 1.1. Premessa**
  - 1.2. Aggiornamento relativo ai dati di produzione dei rifiuti e di raccolta differenziata**
  - 1.3. Aggiornamento relativo agli impianti di piano**
  - 1.4. Indicazioni finali**
  
- 2. D.C.P. 178/1999 PIANO DEFINITIVO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELLA  
PROVINCIA DI LUCCA – APPROVAZIONE.**
  - 2.1. Deliberazione Consiglio Provinciale di Lucca 17/11/1999 n. 178**
  - 2.2. Relazione tecnica**
  - 2.3. Schede tecniche descrittive della localizzazione dei nuovi interventi**
  
- 3. D.G.P. 54/2002 PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI LUCCA  
(DELIBERA CP 178/99) - CHIARIMENTI E PRECISAZIONI CONSEGUENTI  
ALL’ISTRUTTORIA EFFETTUATA IN CONFERENZA REGIONALE –  
APPROVAZIONE ELABORATI.**
  - 3.1. Delibera Giunta Provinciale di Lucca 15/03/2002 n. 54**
  - 3.2. Localizzazione di impianti per il trattamento dei rifiuti inerti e relativi termini  
d’attivazione**
  - 3.3. Indicazione di un impianto per il trattamento di cemento-amianto**
  - 3.4. Fase a regime**
  - 3.5. Relazione finale del gruppo tecnico incaricato di valutare aspetti tecnici ed  
economici connessi all’adeguamento degli impianti di Falascaia e di Pioppogatto al  
piano di gestione dei rifiuti approvato dalla Provincia di Lucca.**
  - 3.6. Analisi della tariffa di smaltimento nei vari scenari possibili per l’adeguamento  
degli impianti di Falascaia e Pioppogatto al Piano di gestione rifiuti approvato dalla  
Provincia di Lucca**
  
- 4. ALLEGATI**
  - 4.1. Allegato 1 - carta localizzazione impianto di Falascaia**
  - 4.2. Allegato 2 – Protocolli d’intesa fra le Province di Lucca e Livorno**
  
- 5. ALLEGATI NON PUBBLICABILI**
  - 5.1. Aree idonee per la localizzazione di impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti  
(All. A(2) alla D.C.P. 178/1999)**

## 1.1 PREMESSA

Il Piano di Lucca è stato adottato ai sensi dell'art 12 della L.R. 25/98 il 20/1/99 con D.C.P. n° 7; La Giunta Regionale ha dato parere con prescrizioni il 15/2/99 con DGRT n.156; La Provincia di Lucca ha approvato il Piano con D.C.P. n. 178 il 17/11/99.

Il piano approvato dalla Provincia fu esaminato ai sensi del comma 10 art.12 L.R. 25/98 dalla Conferenza regionale sui rifiuti in data 22/12/99.

In base al parere espresso dalla Conferenza non era a suo tempo possibile condividere le argomentazioni contenute nel piano per i seguenti motivi:

1. Il D.Lgs 22/97, recependo le direttive comunitarie, e la legge regionale definiscono una gerarchia di interventi che privilegiano 1) la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, 2) il recupero dei rifiuti attraverso il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero di materia prima, 3) l'utilizzazione principale dei rifiuti come combustibile o come altro mezzo per produrre energia; le norme in vigore inoltre considerano residuale il ricorso alla discarica. Tali previsioni sono coerenti con il sistema integrato della Versilia a suo tempo progettato ed appaltato dal Commissario Straordinario, tanto più se si considera tale sistema impiantistico non solo a servizio dei comuni della Versilia quanto a disposizione dell'intero ATO ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.Lgs 22/97.
2. I costi delle tariffe per la gestione del sistema integrato di impianti di Pioppogatto e Falascaia inseriti nel contratto a suo tempo stipulato sono congruenti con i costi attualmente sostenuti dalle specifiche aziende del settore, a ciò deve essere aggiunto che nel conteggio effettuato dalla Provincia di Lucca nell'ambito del Piano l'importo per la risoluzione del contratto relativo alla realizzazione e gestione dei suddetti impianti è del tutto teorico e unilaterale in considerazione della sua mancata concretizzazione. La valutazione relativa alle congruità delle tariffe nell'ipotesi di una risoluzione parziale del contratto non ha potuto essere approfondita in assenza di un dato certo di riferimento legato alle eventuali richieste dell'impresa;
3. l'impianto di Falascaia deve giudicarsi impianto esistente. Infatti l'art 11, primo comma, lett. b) della L.R.- 25/98 dispone che il piano provinciale contiene "il rilevamento e la descrizione dei servizi di raccolta differenziata e degli impianti esistenti di trattamento, di rigenerazione, di recupero, di riciclo. Il Piano regionale approvato con DCRT 88/98 definisce, al punto 4, l'impianto esistente come "qualsiasi intervento per il quale siano state avviate le procedure di gara alla data di entrata in vigore del presente piano"; quando il piano regionale è entrato in vigore l'appalto per la realizzazione dell'impianto era già stato aggiudicato e sottoscritto il relativo contratto d'appalto. Il punto 4.4 dello stesso piano regionale dispone poi che gli impianti di trattamento termico esistenti alla data di entrata in vigore del piano stesso rappresentano un vincolo alla programmazione. L'art 13, primo comma, della legge regionale 25/98 dispone altresì che le prescrizioni normative contenute nel piano regionale assumono efficacia vincolante per tutti i soggetti pubblici e privati che esercitano funzioni ed attività disciplinate dalla stessa legge regionale. Tutte le citate disposizioni evidenziano che gli impianti di smaltimento già esistenti costituiscono vincoli alla programmazione provinciale. L'impianto di Falascaia inoltre è impianto esistente – oltre che giuridicamente – anche di fatto, in quanto quando la Provincia ha adottato l'atto in esame, l'impianto era in stato di avanzata realizzazione.

A seguito delle considerazioni sopra riportate è stata elaborata una apposita proposta di deliberazione per il rinvio del piano alla Provincia ai sensi del comma 10 dell'art 12 della L.R. 25/98.

Tale proposta non fu adottata dalla Giunta Regionale in ragione del fatto che si stava predisponendo, su richiesta della Provincia di Lucca, un protocollo d'intesa fra le Province di Lucca e Livorno e la Regione Toscana;

Il protocollo di intesa stipulato il 28/03/2001, tra la Provincia di Lucca, la Provincia di Livorno e la Regione Toscana era finalizzato a:

- € progettare e/o completare e rendere operativi gli impianti di trattamento rifiuti, anche al fine del conferimento di rifiuti pretrattati alla discarica di Rosignano Marittimo;
- € effettuare verifiche tecnico procedurali finalizzate all'integrazione dei flussi dei due Ambiti Territoriali (ATO2 e ATO4), anche al fine di verificare l'economicità dell'impianto di Falascaia in collaborazione con i comuni della Versilia.
- € concludere l'iter relativo all'approvazione del Piano Provinciale di Gestione dei rifiuti della Provincia di Lucca, non appena le verifiche tecnico-economico-procedurali relative all'impianto di Falascaia e l'integrazione tra i due piani provinciali di gestione dei rifiuti determinino esiti tali da rendere il piano provinciale di gestione dei rifiuti di Lucca pienamente coerente con le norme regionali in materia.
- € concedere i finanziamenti per la realizzazione degli impianti di Pioppogatto in Comune di Massarosa (LU) e di Salanetti in Comune di Capannori (LU) rispettivamente di €. 11.738.000.000 (euro 6.062.171) e €. 13.125.000.000 (euro 6.778.497).

Con le note del 23/7/2001, 15/10/2001 e 29/10/2001 avente per oggetto "art. 12 L.R. 25/98 Piano provinciale di smaltimento rifiuti della provincia di Lucca. DCP n° 178/99 gruppo tecnico gestionale area vasta", la Provincia di Lucca ha trasmesso ai sensi del sopracitato accordo gli studi e le analisi circa la valutazione degli aspetti tecnici ed economici connessi all'adeguamento degli impianti di Falascaia e di Pioppogatto al piano di gestione dei rifiuti

A seguito di successive riunioni in sede tecnica e politica con nota del 21/11/2001 il Presidente della Giunta Regionale comunicava alla Provincia di Lucca le decisioni emerse dalla discussione della seduta del 19/11/2001 in merito alle questioni relative al sistema impiantistico integrato della Versilia (Falascaia-Pioppogatto), confermando tra l'altro la necessità di addivenire ad una modifica contrattuale, richiedendo le integrazioni già a suo tempo richieste dalla Conferenza Regionale e accordando un finanziamento a fondo perduto anziché sul fondo di rotazione.

I Comuni della Versilia, la TEV SPA e la Provincia di Lucca hanno firmato in data 18/12/2001 l'accordo con il quale si decide di addivenire in tempi brevi ad una ridefinizione del contratto originale con TEV, decidendo di avviare il funzionamento dell'impianto di trattamento termico di Falascaia con biomasse; a seguito di tale accordo l'impianto di Falascaia produce energia da biomasse con regolare autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Lucca.

La Provincia di Lucca inviava con nota del 22/03/2002 la DGP n° 54 del 15/03/2002 "Piano di gestione rifiuti della provincia di Lucca (delibera C.P. 178/99) chiarimenti e precisazioni conseguenti all'istruttoria effettuata in conferenza regionale – approvazione elaborati."

Il documento di cui alla DGP n° 54 del 15/03/2002 non risponde in modo esaustivo alle prescrizioni della citata richiesta del Presidente Giunta Regionale in data 21/11/2001, in quanto non ancora definita una nuova configurazione contrattuale con TEV per l'utilizzo di biomasse anziché RDF/CDR nell'impianto di Falascaia.

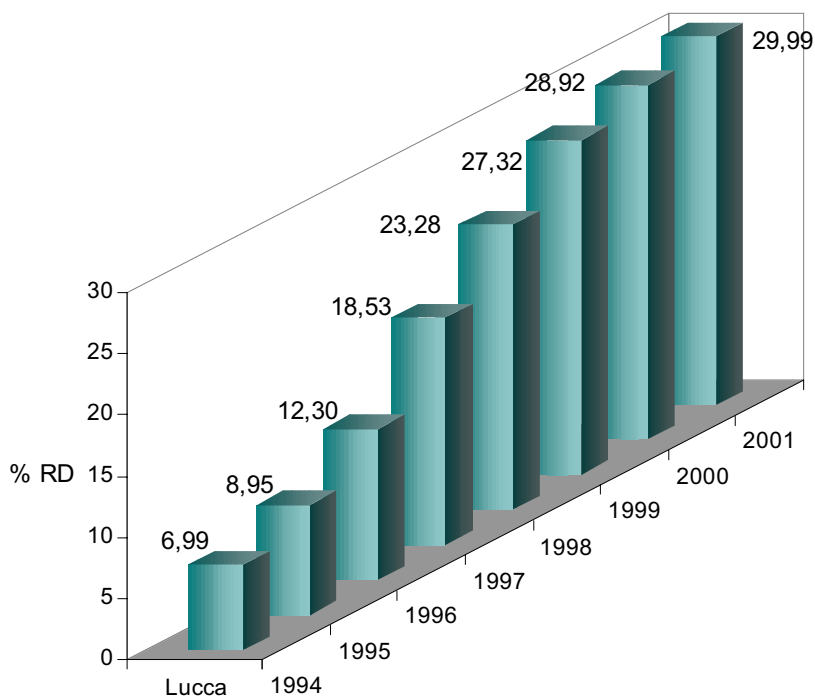
Con nota del Comune di Viareggio prot. 70/gab/2002 del 27/7/2002 sono stati trasmessi gli intendimenti dei comuni di Viareggio, Massarosa, Pietrasanta, Camaiore, Serravezza, Forte dei Marmi, della provincia di Lucca e la TEV Spa in merito all'utilizzo dell'impianto di Falascaia e alla necessità che venga approvato il piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

## 1.2 AGGIORNAMENTO RELATIVO AI DATI DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI E DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

I dati sulla produzione e sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati riportati all'interno della D.C.P. 178/99 risultano ad oggi non più attuali; pertanto nel presente documento viene riportato l'aggiornamento all'anno 2001, con i dati forniti da ARRR ai fini della certificazione della raccolta differenziata.

ATO	ABITANTI	RU T/ANNO 2001	RD TOTALE T/ANNO 2001	RU TOTALE T/ANNO 2001	%RD su RU+RD ANNO 2001
LU Altopascio	11.220	5.973,26	1.802,22	7.775,48	24,14
LU Bagni di Lucca	6.761	2.787,00	919,24	3.706,24	25,84
LU Barga	10.009	4.021,89	1.239,52	5.261,41	24,54
LU Borgo a Mozzano	7.327	2.947,00	968,29	3.915,29	25,76
LU Camaiore	30.614	20.453,38	5.915,72	26.369,10	23,37
LU Camporgiano	2.413	754,03	141,24	895,27	16,43
LU Capannori	43.984	19.065,00	8.896,45	27.961,45	33,14
LU Careggine	664	241,87	50,92	292,80	18,12
LU Castelnuovo di Garfagnana	6.080	2.918,33	966,65	3.884,98	25,92
LU Castiglione di Garfagnana	1.929	567,16	143,04	710,20	20,98
LU Coreglia Antelminelli	4.876	1.755,94	557,63	2.313,57	25,11
LU Fabbriche di Vallico	523	154,32	54,57	208,89	27,21
LU Forte dei Marmi	8.555	9.811,40	4.269,46	14.080,85	31,58
LU Fosciandora	679	152,47	49,01	201,48	25,34
LU Galliciano	3.780	1.668,36	516,80	2.185,15	24,64
LU Giuncugnano	538	186,62	23,08	209,70	11,46
LU LUCCA	85.411	39.374,00	20.367,37	59.741,37	35,51
LU Massarosa	20.480	11.185,23	4.882,06	16.067,30	31,65
LU Minucciano	2.513	944,28	79,04	1.023,32	8,05
LU Molazzana	1.201	358,03	97,91	455,94	22,37
LU Montecarlo	4.335	1.691,00	469,19	2.160,19	22,62
LU Pescaglia	3.767	1.429,00	303,18	1.732,18	18,23
LU Piazza al Serchio	2.576	955,30	158,05	1.113,35	14,79
LU Pietrasanta	24.337	18.021,95	6.293,59	24.315,54	26,96
LU Pieve Fosciana	2.390	835,60	259,47	1.095,07	24,68
LU Porcari	7.058	3.697,00	1.852,71	5.549,71	34,77
LU San Romano in Garfagnana	1.430	428,82	177,35	606,17	30,48
LU Seravezza	12.761	5.977,03	1.570,65	7.547,69	21,68
LU Sillano	784	318,21	38,96	357,17	11,36
LU Stazzema	3.391	1.032,74	46,89	1.079,63	4,52
LU Vagli Sotto	1.123	299,84	76,84	376,68	21,25
LU Vergemoli	413	117,99	25,98	143,97	18,80
LU Viareggio	59.075	38.805,52	17.493,08	56.298,60	32,37
LU Villa Basilica	1.820	755,00	141,08	896,08	16,40
LU Villa Collemandina	1.394	456,74	83,01	539,75	16,02
<b>ATO 2 PROVINCIA DI LUCCA</b>	<b>376.211</b>	<b>200.141,30</b>	<b>80.930,25</b>	<b>281.071,55</b>	<b>29,99</b>

PROVINCIA DI LUCCA - ANDAMENTO MEDIO DELLA  
PERCENTUALE R.D. SUL TOTALE DEI RIFIUTI  
ANNI 1994 - 2001



La produzione procapite è di 747 Kg/ab/anno.

La produzione dei rifiuti urbani ha avuto un incremento nel 2000 del 7,84%, mantenendosi poi quasi costante nel 2001 (0,59%).

Per quanto riguarda i rifiuti speciali il dato ufficiale fornito con il MUD è relativo alla produzione dell'anno 1999 ed è di 845.800 t/anno, di cui 837.968 t/anno non pericolosi e 7832 t/anno pericolosi.

### 1.3 AGGIORNAMENTO RELATIVO AGLI IMPIANTI DI PIANO

Risultano attualmente di piano i seguenti impianti:

- 1) Impianto di trattamento termico in loc. Belvedere comune di Castelnuovo G.na - in esercizio
- 2) Impianto di discarica per scorie e residui di incenerimento in loc. Selve Castellane comune di Molazzana – bonificata ed ampliata, in corso il rilascio dell'autorizzazione alla gestione
- 3) Impianto di selezione e compostaggio in loc. Pioppogatto comune di Massarosa – in esercizio
- 4) Impianto di compostaggio in loc. Salanetti comune di Capannori – in fase di progettazione

5) Impianto di discarica in loc. Pianizza-Socciglia, comune di Borgo a Mozzano – in fase di progettazione e realizzazione interventi di bonifica.

6) Impianto di trattamento termico in loc. Falascaia, Comune di Pietrasanta.

L'impianto, realizzato per produzione di energia da RDF, al momento attuale funziona temporaneamente con l'utilizzo di biomasse, sulla base di accordi tra i Comuni della Versilia e la Soc. TEV. Tale funzionamento temporaneo dell'impianto a biomasse può ritenersi coerente con la legislazione ambientale in essere.

E' in corso di stesura un nuovo accordo, tra i soggetti sopra indicati, per stabilire il definitivo funzionamento dell'impianto. Qualora il suddetto nuovo accordo non dovesse essere stipulato entro il termine di 12 mesi dalla data di approvazione della delibera di Giunta Regionale che dispone la pubblicazione del presente piano, l'impianto svolgerà le funzioni originarie mediante immediata riattivazione a CDR/RDF.

Nell'allegato 1 viene riportata la localizzazione dell'impianto di Falascaia.

#### **1.4 INDICAZIONI FINALI**

Quanto sopra espresso modifica gli elaborati di piano prodotti dalla Provincia di Lucca e riportati nei successivi Capitoli 2 e 3. Anche per ottenere maggiore leggibilità, dagli elaborati provinciali sono state tolte le parti che risultano in contrasto con la deliberazione della Giunta Regionale che dispone la pubblicazione del presente piano, oppure relative alla procedura di approvazione, ed in particolare gli Allegati A5, A3, B, C1 e C2 della D.C.P. 178/1999 e per quanto riguarda la D.G.P. 54/2002 vengono pubblicate solo le parti riportate nell'indice come punti da 3.1 a 3.6 e 4.2.

Ad ogni modo, qualsiasi elemento contraddittorio che risulti rimasto nei testi originari pubblicati si deve intendere da eliminare.

L'allegato A2 alla D.C.P. 178/99 resta valido e disponibile agli atti, ma non può essere pubblicato in quanto trattasi di cartografie a colori non leggibili in bianco e nero e con il formato del BURT.